



**\*\* COPIA \*\***

San Gavino Monreale (VS)

**Verbale di deliberazione dell'Assemblea Generale**

<b>DELIBERAZIONE N.° 1/2018</b>		<b>Del 15-03-2018</b>
<b>Oggetto</b>		
<b>APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)</b>		
L'anno <b>duemiladiciotto</b> addì <b>15</b> del mese di <b>Marzo</b> alle ore <b>14:10</b> , Solita sala delle Adunanze si è riunita l' Assemblea Generale, convocata nei modi di legge.		
<b>Risultano all'appello:</b>		
<b>MAURO TIDDIA</b>	<b>PRESIDENTE</b>	<b>Presente</b>
<b>ROBERTO MONTISCI</b>	<b>VICEPRESIDENTE</b>	<b>Presente</b>
<b>RICCARDO SANNA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>CARLO TOMASI</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ENRICO PUSCEDDU</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>SERGIO MURGIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>TOTALE Presenti: 6</b>		<b>Assenti: 0</b>
Il Presidente signor <b>TIDDIA MAURO</b> constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:		
Assiste in qualità di Segretario <b>Dott.Ssa URRAZZA GIOVANNA</b> .		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta, ed invita l' Assemblea Generale a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

## L'ASSEMBLEA GENERALE

**Considerato** che il nuovo principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione (in seguito DUP), il quale *“costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*, in sostituzione del documento di programmazione *“Relazione Previsionale e Programmatica”* previsto dalla normativa previgente;

**Visti in particolare:**

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia*
- l'articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, al comma 1, recita:  
*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”*
- la risposta alla domanda n. 10 presente nella sezione ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali del sito web della Ragioneria generale dello Stato dove, al punto 5) si prevede che *“lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011”* e al punto 7) che *“la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio”*;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

**Preso** atto che il termine originario del 31 dicembre 2017 per l'approvazione del Bilancio era stato prorogato al 28 febbraio 2018 dal D.M. Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

**Considerato** che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 06.02.2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP 2018 - 2020” e disposta la presentazione all'Assemblea generale;

**Tenuto conto** che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2018/2020 e dei relativi allegati;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, giusto prot. 89/2018;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il vigente Statuto dell'Unione;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità comunale;

PRESENTI N. 6  
VOTANTI N. 6  
FAVOREVOLI N. 6  
ASTENUTI N. 0  
CONTRARI N. 0

Sull'esito della votazione

### **DELIBERA**

per le ragioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate:

Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione 2018/2020, deliberato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 2 del 06.02.2018;

Di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

Di dare atto che il DUP per il periodo 2018/2020 sarà pubblicato sul sito internet dell'Unione dei comuni Terre del Campidano – amministrazione trasparente, sezione bilanci;

Di dare eseguibilità immediata al presente atto ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL quale atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione triennio 2018/2020.

PRESENTI N. 6  
VOTANTI N. 6  
FAVOREVOLI N. 6  
ASTENUTI N. 0  
CONTRARI N. 0

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Mauro Tiddia**

**IL SEGRETARIO**  
**F.to Dott.Ssa Giovanna Urrazza**

**PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000**

**REGOLARITA' TECNICA - favorevole**

**Il Responsabile**

F.To Fanari Anna Maria

**REGOLARITA' CONTABILE - favorevole**

**Il Responsabile Servizi Finanziari**

F.To Fanari Anna Maria

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di San Gavino Monreale dal giorno 20/03/2018 per 15 giorni consecutivi.

---

La presente deliberazione è stata inviata ai Comuni aderenti in data 20-03-2018

San Gavino , 20-03-2018

**IL SEGRETARIO**  
**F.to Giovanna Urrazza**

**CERTIFICATO DI COPIA CONFORME**

Per copia conforme all'originale.

San Gavino , 20-03-2018

**L'impiegato incaricato**



Comune di  
San Gavino Monreale



Comune di  
Serrenti



Comune di  
Serramanna



Comune di  
Sardara



Comune di  
Pabillonis



Comune di  
Samassi

# UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

**PERIODO: 2018/2020**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dell'Unione presenta all'Assemblea Generale dell'Unione il Documento Unico di Programmazione (DUP).

# SEZIONE STRATEGICA

## LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel corso del mandato amministrativo, il Consiglio di Amministrazione renderà conto all'Assemblea dell'Unione, annualmente, dello stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, è necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

## ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del vincolo del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno) e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Le Unioni dei Comuni trovano il loro fondamento giuridico nell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che sancisce: "Le Unioni di Comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza". Nel caso di piccoli Comuni, l'Unione permette di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi offerti e, soprattutto, consente il loro mantenimento. Un compito che, svolto dal singolo Comune, risulterebbe maggiormente oneroso e

non sostenibile a lungo termine.

L'Unione dei Comuni **Terre del Campidano** è un Ente locale costituito nel 2008 dai Comuni di San Gavino Monreale, Pabillonis, Samassi, Sardara, Serrenti, a cui nel 2009 si unisce anche il Comune di Serramanna.

I Comuni che formano l'Unione **Terre del Campidano**, pur nel mantenimento della loro specifica identità e delle loro prerogative, trasferiscono all'Unione le competenze relative ad alcuni servizi che vengono gestiti in forma associata, di seguito riepilogati:

Servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Attività di valutazione delle performance assegnate al Nucleo di valutazione

Attività di formazione del personale;

Protezione civile;

Coordinamento del servizio appalti e Centrale unica di committenza;

Studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI)

Alcuni di questi servizi sono già stati attivati, gli altri sono in fase di attuazione, tra questi, dovrà essere attivato anche il SUAPE, entro tre anni dal mese di ottobre 2016, quindi entro ottobre 2019;

La Giunta vuole rendere operativa l'Unione, assegnando specifiche risorse per la progettazione della dotazione organica ed il suo corretto funzionamento, nel rispetto dei vincoli di bilancio dei Comuni dell'Unione.

Gli organi dell'Unione sono il Presidente, la Giunta e l'Assemblea Generale

Il presidente dell'Unione è Tiddia Mauro, Sindaco di Serrenti.

La Giunta è composta dai sindaci dei comuni o da suoi delegati:

Presidente Tiddia Mauro (Sindaco Comune di Serrenti);

Vice-presidente Montisci Roberto (Sindaco Comune di Sardara);

Assessore Murgia Sergio (Sindaco Comune di Serramanna);

Assessore Tomasi Carlo (Sindaco Comune San Gavino Monreale);

Assessore Sanna Riccardo (Sindaco Comune di Pabillonis)

L'Assemblea Generale dell'Unione è composta dai Sindaci dei comuni o da suoi delegati:

Presidente dell'Assemblea dell'Unione Tiddia Mauro (Sindaco Comune di Serrenti)

Vice Presidente dell'Assemblea dell'Unione Montisci Roberto (Sindaco Comune di Sardara);

Consigliere dell'Assemblea dell'Unione Tomasi Carlo (Sindaco Comune San Gavino M.le);

Consigliere dell'Assemblea dell'Unione Sanna Riccardo (Sindaco Comune di Pabillonis);

Consigliere dell'Assemblea dell'Unione Pusceddu Enrico (Sindaco Comune di Samassi);

Consigliere dell'Assemblea dell'Unione Murgia Sergio (Sindaco Comune di Serramanna);

Svolge il ruolo di Segretario dell'Unione dei Comuni il Segretario del Comune di San Gavino Monreale Dott.ssa Urrazza Giovanna

# **CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**

## **POPOLAZIONE**

La Popolazione residente nei comuni facenti parte dell'Unione a fine 2017 è pari a 34.936

## **TERRITORIO**

Il perimetro dell'Unione si estende per circa 350 kmq, all'interno della Provincia Sud Sardegna, lungo la SS.131 lato direzione Cagliari, in un territorio prevalentemente pianeggiante (da 40 metri a 155 metri s.l.m.).

Comune denominatore, per la maggior parte dei comuni facenti parte dell'Unione, è la presenza della linea ferroviaria con snodo principale ubicato nel Comune di San Gavino Monreale, il quale fa da padre anche al complesso ospedaliero Nostra Signora di Bonaria, facente parte della Assl 6, a servizio della popolazione residente sul territorio del Medio Campidano. Il Comune di San Gavino Monreale è inoltre riconosciuto come capitale dello zafferano "oro rosso" in virtù del fatto che ne è il maggior produttore a livello nazionale.

L'economia insediata di questo territorio è prevalentemente di tipo agro silvo pastorale con presenza di attività artigianali, industriali e di servizi.

Uno degli snodi storici più significativi della Sardegna giudicale è costituito dal sistema dei tre poli formato dal centro fortificato di Sanluri, da Sardara collocata di fronte al castello di Monreale e da San Gavino Monreale, che costituisce quasi un baricentro dell'intero campidano.

Ai piedi del castello di Monreale in territorio del Comune di Sardara troviamo un complesso termale di rilievo nazionale sia dal punto di vista turistico che sanitario situato in prossimità del Santuario di SANTA MARIA ACQUAS, il quale è meta di numerosi visitatori in cerca del sodalizio naturalistico e curativo che la struttura garantisce.

Il centro di antica e prima formazione dei singoli comuni è caratterizzato da architetture che a seconda del territorio possono presentare strutture portanti in terra cruda, pietra (granito e trachite) o laterizio.

Di particolare rilievo è la conservazione del centro storico del comune di Sardara, il quale presenta un architettura in pietra, oggetto di recupero conservativo a partire dagli anni 90, con interventi attuati dall'amministrazione pubblica mediante utilizzo di fondi regionali e europei, nonché dai privati cittadini ad opera dei quali sono stati recuperati molti edifici del centro storico.

Il recupero del centro storico è stato attuato più recentemente, ed è tutt'ora in corso, anche da parte delle amministrazioni comunali di Pabillonis, San Gavino Monreale, Samassi, Serrenti e Serramanna.

Il comune di Pabillonis, conosciuto come Sa Bidda De Is Pingiadas, per la produzione delle pentole in terra cotta, utilizzate nella vita quotidiana, e delle tegole in terra cotta utilizzate per la copertura degli edifici costruiti con mattoni realizzati in terra cruda, conserva attualmente la tradizione storica della produzione delle ceramiche in terra cotta con la realizzazione di manufatti artistici atti all'utilizzo domestico oltre che all'abbellimento delle case.

Il Comune di Samassi accoglie un vastissimo patrimonio in terra cruda, testimonianza del quale sono le tante case ancora abitate, ricche di arredi e elementi della tradizione contadina alla base di questo centro. Ospita la sede dell'Associazione Internazionale Città della Terra Cruda e il suo Centro di Documentazione è riferimento per professionisti e appassionati interessati al materiale e alla bioedilizia.

Il Comune di Serrenti, conosciuto anche come paese delle Sette Chiese, è noto per il materiale costruttivo utilizzato nell'architettura degli edifici (la trachite nota come "Pietra di Serrenti"). Tale elemento costruttivo fondamentale anche nelle case in terra, è riconoscibile nei pilastri dei loggiati, negli stipiti di finestre e portali, negli archi e talvolta nelle fondazioni. Oggi Serrenti è impegnato nella diffusione delle conoscenze sulla terra. Ha realizzato ex novo la "Vetrina in terra cruda", che attualmente ospita il Laboratorio Arti della Terra, dove, periodicamente, l'Università di Cagliari organizza corsi e laboratori sul materiale.

Il Comune di Serramanna vanta un patrimonio in terra cruda molto vasto: prevale la tipologia "casa campidanese" che racconta la tradizione contadina locale, tanti anche gli

edifici esistenti in stile liberty “A palattu”, nonché gli edifici ispirati ai palazzotti della borghesia cagliaritano ricchi di decorazioni esterne, in entrambe le tipologie sono molto diffusi gli affreschi interni.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### PERSONALE

L'Unione dei comuni Terre del campidano individua la dotazione minima per il suo funzionamento individuando alcuni dipendenti dei comuni facenti parte dell'Unione medesima da destinare alla struttura organizzativa come di seguito specificato:

Ente di appartenenza	Dipendente	Categoria
Comune di San Gavino M.le	Uras Davide	Cat. D
Comune di San Gavino M.le	Deiana Antonio	Cat. C
Amministrazione da individuare	Istruttore Amministrativo	Cat. C
Comune di Pabillonis	Fanari Anna Maria	Cat. D
Comune di Pabillonis	Cadeddu Stefano	Cat. D
Comune di Sardara	Corrias Pier Paolo	Cat. D
Amministrazione da individuare	Istruttore Amministrativo	Cat. C

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, le Posizioni Organizzative saranno conferite ai sotto elencati Funzionari:

<b>SERVIZIO</b>	<b>Dipendente</b>
Responsabile Servizio Amministrativo e personale	Uras Davide
Responsabile Servizio Economico finanziario	Fanari Anna Maria
Responsabile Servizio Tecnico	Corrias Pierpaolo

### STRUTTURE OPERATIVE

L'Unione ha Sede Legale e Sede operativa nel Comune di San Gavino Monreale in Via Trento n. 2, non è titolare di patrimonio immobiliare ma è proprietaria di un parco mezzi costituito da una terna, due fuoristrada e uno scuolabus rispettivamente utilizzati per le opere di prevenzione incendi e per il trasporto di disabili.

## ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

L'unione dei comuni Terre del Campidano non ha di organismi gestionali.

### FONTI DI FINANZIAMENTO

#### Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsione definitiva)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	2.280.483,08	2.129.507,59	1.819.322,79	1.854.942,25	1.866.927,25	1.866.927,25
Extratributarie	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.280.494,59</b>	<b>2.129.507,59</b>	<b>1.819.337,79</b>	<b>1.866.942,25</b>	<b>1.866.942,25</b>	<b>1.866.942,25</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	91.000,00	0,00	518.000,00	239.500,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto Capitale	0,00	0,00	4.258,40	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>91.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>522.258,40</b>	<b>239.500,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>2.371.494,59</b>	<b>2.129.507,59</b>	<b>2.341.596,19</b>	<b>2.094.442,25</b>	<b>1.866.942,25</b>	<b>1.866.942,25</b>

## ANALISI DELLE RISORSE

### ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsione definitiva)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsione definitiva)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.280.483,08	2.129.507,59	1.819.322,79	1.866.927,25	1.866.927,25	1.866.927,25

### PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni definitive)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	0,00	0,00	15,00	15,00	15,00	15,00

La previsione di entrata extratributaria si riferisce a proventi da interessi attivi derivanti dai depositi delle liquidità dell'unione presso il tesoriere.

## ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni definitive)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	91.000,00	0,00	518.000,00	239.500,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>91.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>518.000,00</b>	239.500,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (assestato)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Riepilogo Missioni

	2018	2019	2020
M01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	532.100,00	308.400,00	308.400,00
M07 Turismo	40.000,00	40.000,00	40.000,00
M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.503.873,12	1.503.873,12	1.503.873,12
M11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	0,00
M20 Fondi e accantonamenti	6.469,13	14.669,13	14.669,13
M99 Servizi per conto terzi	225.000,00	225.000,00	225.000,00

# BILANCIO DI PREVISIONE

## EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.866.942,25	1.866.942,25	1.866.942,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.854.942,25	1.866.942,25	1.866.942,25
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>12.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>12.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

# BILANCIO DI PREVISIONE

## EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	227.500,00		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	239.500,00		
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE <math>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</math></b>		<b>- 12.000,00</b>	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE <math>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</math></b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				



# SEZIONE OPERATIVA

## LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Sono stati formalmente trasferiti all'Unione di Comuni Terre del Campidano le seguenti funzioni/servizi:

Servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Attività di valutazione delle performance assegnate al Nucleo di valutazione;

Attività di formazione del personale;

Protezione civile giusta deliberazione di C.C. n. 6 del 27.05.2014;

Coordinamento del servizio appalti e Centrale unica di committenza;

Studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano di assetto idrogeologico (PAI).

San Gavino Monreale \_\_\_\_\_

Il responsabile del Servizio economico Finanziario  
Rag. Fanari Anna Maria

Il Presidente dell'Unione  
Dott. Tiddia Mauro

**UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL CAMPIDANO**

**Provincia del MEDIO CAMPIDANO**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

*SUL*

***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE***

***DUP 2018-2020***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Davide Marini*

# UNIONE DEI COMUNI “TERRE DEL CAMPIDANO”

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 06/02/2018 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per l'Unione dei Comuni “Terre del Campidano” per gli anni 2018-2019-2020;

## **Tenuto conto che:**

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

**Rilevato che** Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

**Tenuto conto** che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

**Ritenuto che** la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

**Richiamato** il Decreto del Ministero dell'interno del 29/11/2017 pubblicato nella GU del 06/12/2017 con il quale viene disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 al 28/02/2018.

**Preso atto** dei chiarimenti espressi in sede di Conferenza Stato-Città (seduta del 18.02.2016) secondo i quali il termine di scadenza del D.U.P. riveste carattere ordinatorio.

**Preso altresì atto** delle affermazioni formalmente assunte dalla Conferenza Stato-Città, che consente agli enti di far confluire il percorso formale di approvazione del DUP in quello di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo.

**Considerato che** il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con il progetto di gestione, presentato ed approvato con deliberazione di Assemblea n. 1 del 19.05.2008, recepite con deliberazione di C.d.A. n. 1 del 19.05.2008, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005 il DUP contiene il riferimento al programma delle opere per le annualità 2018-2020;

### **2) Programmazione del fabbisogno del personale**

Non è stato adottato il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2018-2020.

### **3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Non è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011;

#### **4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

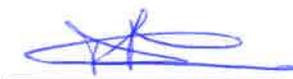
Non sussiste la fattispecie per la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008).

Tenuto conto dello schema di previsione al bilancio di previsione 2018-2020,

#### **Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse e sulla congruità del D.U.P. con le previsioni di bilancio 2018-2020.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



A handwritten signature in blue ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned above a solid horizontal line.